

CONVEGNO DI PRIMAVERA

Patrimoni previdenziali:

gli investimenti delle risorse tra vincoli di risultato e sviluppo del Paese

Mercoledì 16 marzo 2016

Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense

Convegno di Primavera 2016

Il convegno è organizzato in due sessioni:

- Sessione mattutina

Patrimoni previdenziali: gli investimenti delle risorse tra vincoli di risultato e sviluppo del Paese

- Sessione pomeridiana

Etica e welfare fra diritti e doveri



"Etica e welfare fra diritti e doveri"

"Diritti e doveri sono interrelati in ogni attività umana, sociale e politica. Mentre i diritti esaltano la libertà individuale, i doveri esprimono la dignità di quella libertà"

Dichiarazione americana dei diritti e dei doveri dell'uomo

Due grandi protagonisti, **Sua Eminenza il Cardinale Gianfranco Ravasi** e **Luciano Fontana**, Direttore del Corriere della Sera, a colloquio su



Patrimoni previdenziali: gli investimenti delle risorse tra vincoli di risultato e sviluppo del Paese

- ✓ Come coniugare l'obiettivo fondamentale degli operatori previdenziali, cioè il pagamento di buone pensioni e di buone prestazioni di welfare, con lo sviluppo del sistema Paese, attraverso investimenti che possano favorire l'occupazione, la produttività e la crescita economica?
- ✓ È corretto utilizzare il TFR, che è circolante interno del sistema produttivo, per investirlo all'estero sottraendolo al grande bisogno di liquidità delle nostre imprese?
- ✓ Questi sono punti fondamentali per l'Italia che è ricca di risparmio delle famiglie (oltre 3 mila miliardi di €) e dispone di un patrimonio degli operatori previdenziali superiore ai 250 miliardi di €, ma vede solo una piccola parte di queste risorse investite nel Paese. Se rapportata al PIL, la percentuale di investimenti nella nostra economia si può ritenere adeguata, ma sappiamo che da molti lustri siamo agli ultimi posti sia per tassi di sviluppo sia per produttività, e con vaste aree geografiche e merceologiche che necessitano di forti investimenti. Siamo nell'UE, ma l'esperienza e la storia insegnano che a prevalere è sempre l'interesse nazionale, e se un gruppo tedesco o francese deve chiudere qualche unità produttiva lo fa sicuramente fuori dai propri confini.



Patrimoni previdenziali: gli investimenti delle risorse tra vincoli di risultato e sviluppo del Paese

➤ La sfida odierna...

Coniugare la *mission* degli operatori previdenziali con lo sviluppo del sistema Paese per favorire occupazione, produttività e crescita economica, anche delle attività che versano i contributi

➤ ...in un contesto complicato

- Bassi rendimenti degli investimenti
- Elevata volatilità nei mercati finanziari
- Stringenti vincoli di risultato per gli operatori della previdenza
- Tassazione elevata e sfavorevole

➤ Come e con quali strumenti gli operatori della previdenza possono affrontare questa sfida e muoversi in un contesto così delicato?

➤ Quali le strategie e le politiche sulle quali mettersi al lavoro?



Patrimoni previdenziali: gli investimenti delle risorse tra vincoli di risultato e sviluppo del Paese

L'evoluzione del patrimonio degli investitori istituzionali

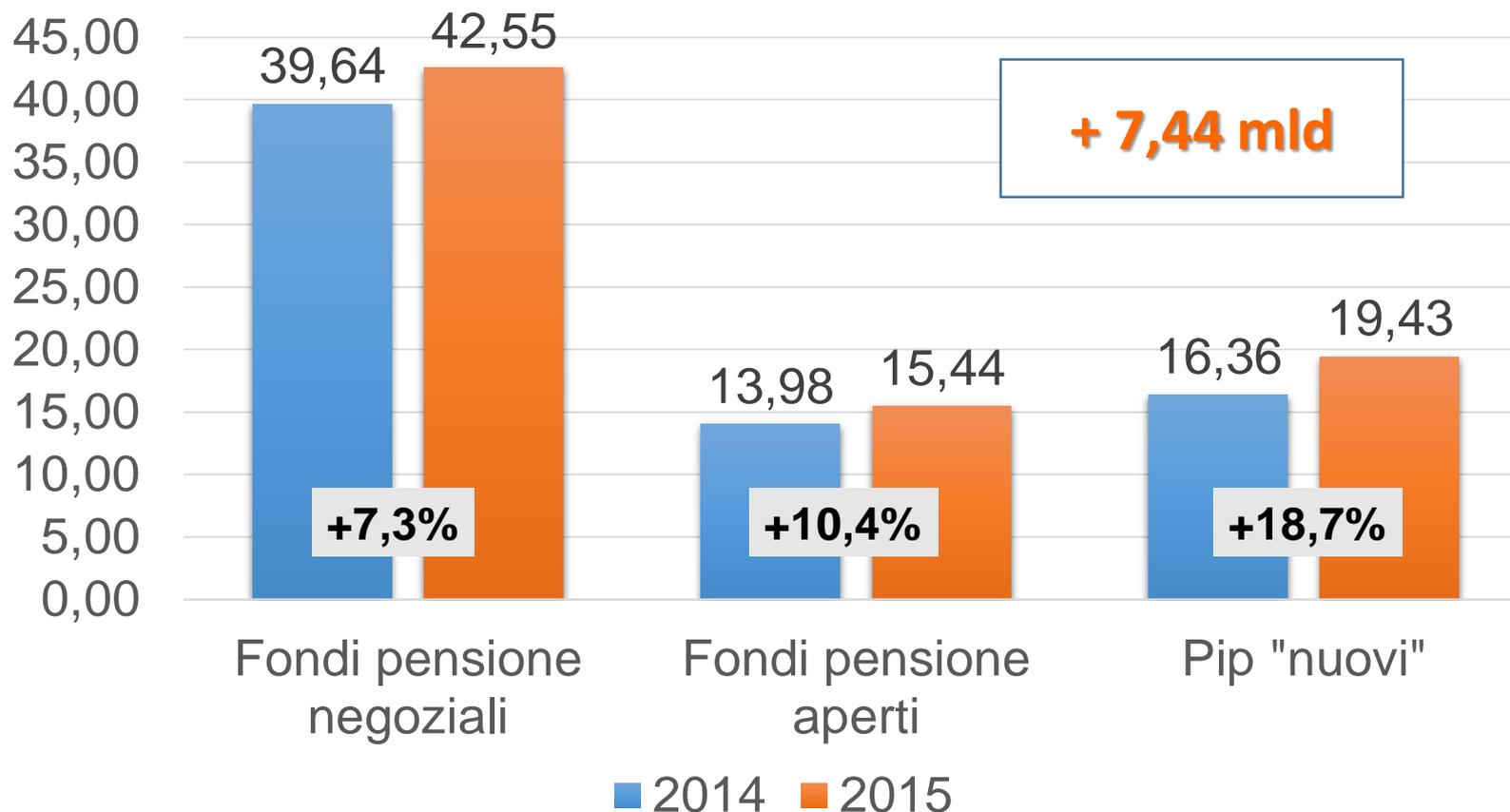
FONTE: 2° Report annuale Itinerari Previdenziali (dati in miliardi di €)

	2007	2008	2009	2010	2011	2014
<i>Fondazioni bancarie</i>	57,4	58,5	58,7	59,5	52,9	48,6
<i>Casse Privatizzate</i>	37,6	40,6	44,1	47,7	51,5	65,5
<i>Fondi Preesistenti</i>	36,1	35,9	39,8	42	43,9	54
<i>Fondi negoziali</i>	11,6	14,1	18,8	22,4	25,3	39,64
TOTALI	147	149,1	161,4	171,6	173,6	207,74
<i>Fondi Aperti</i>	4,29	4,66	6,27	7,53	8,36	13,98
<i>Pip nuovi</i>	1,02	1,95	3,39	5,22	7,19	16,36
<i>Pip ante 252/05</i>	4,77	4,66	5,56	5,98	5,99	6,85
TOTALE GENERALE	157,08	160,37	176,62	190,33	195,14	244,93



La dimensione dei patrimoni previdenziali

Risorse destinate alle prestazioni (in mld. €)



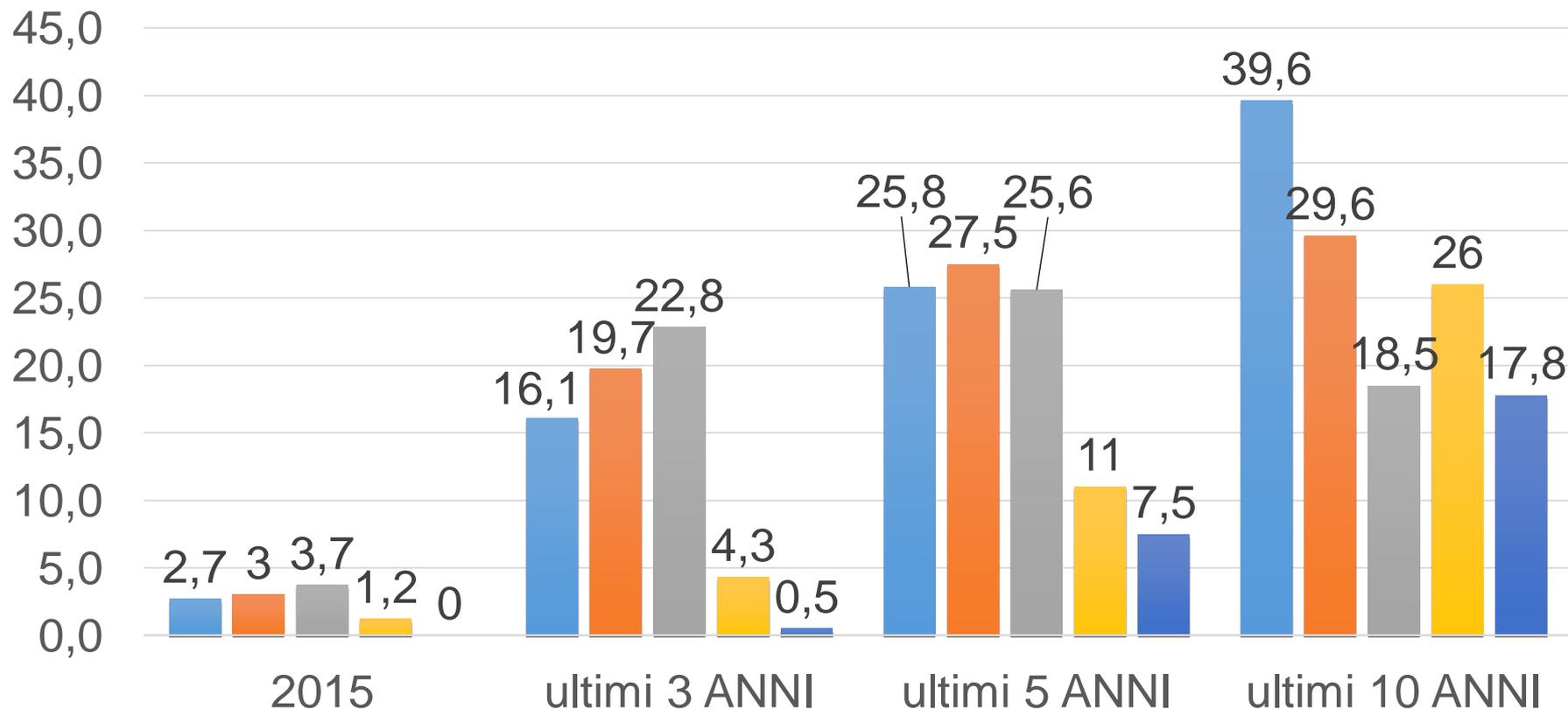
Fonte: Covip



Le performance e i rendimenti obiettivo, ovvero i vincoli di risultato

Rendimenti a confronto, 2015 a 3, 5 e 10 anni (val.%)

■ FPN ■ FPA ■ Fip ■ Tfr ■ Inflazione

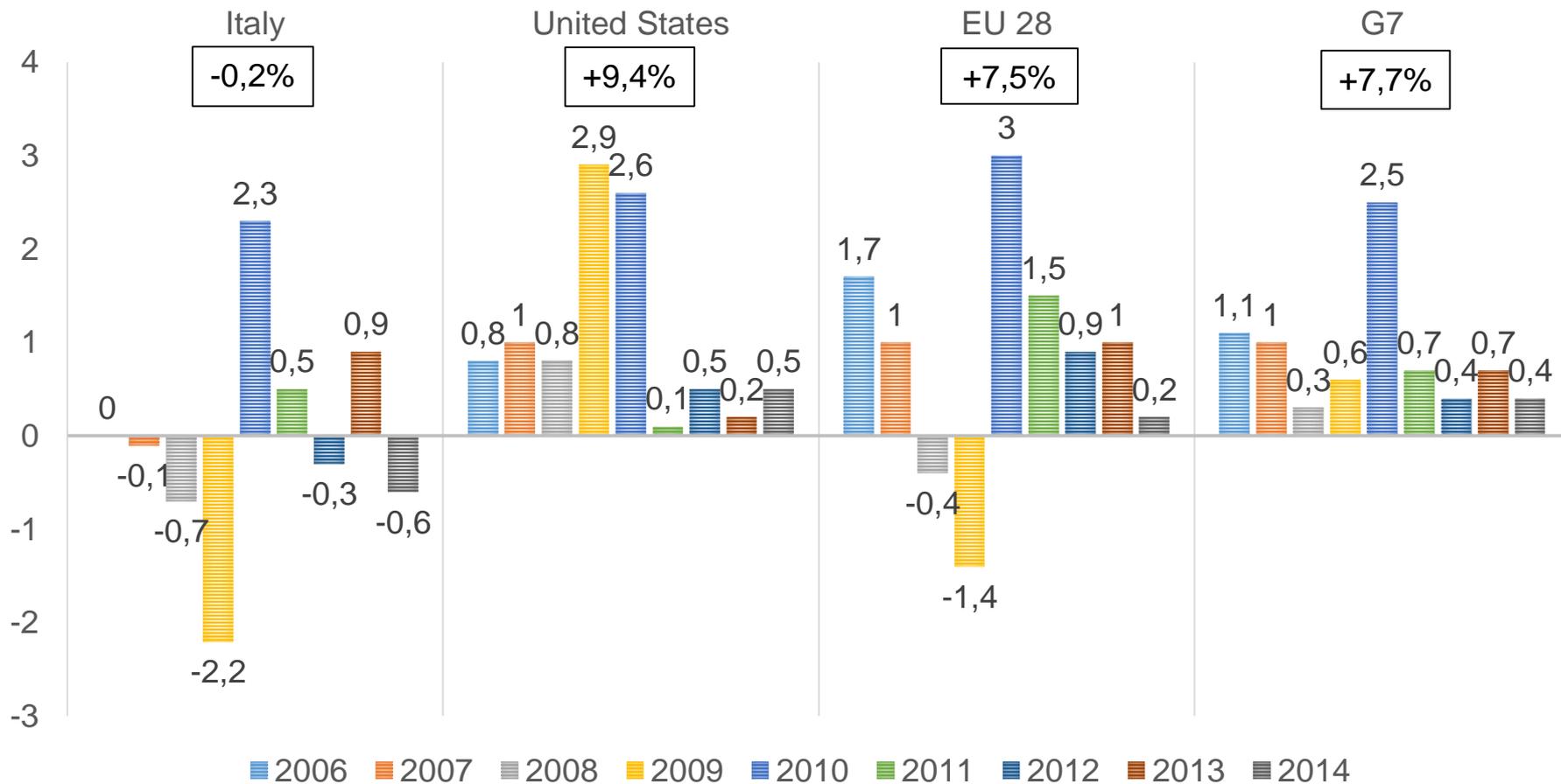


Fonte: elaborazione Centro Studi Itinerari Previdenziali



...la situazione attuale in termini di sviluppo del Paese

1) La produttività del lavoro negli ultimi 9 anni (var.% rispetto all'anno precedente)

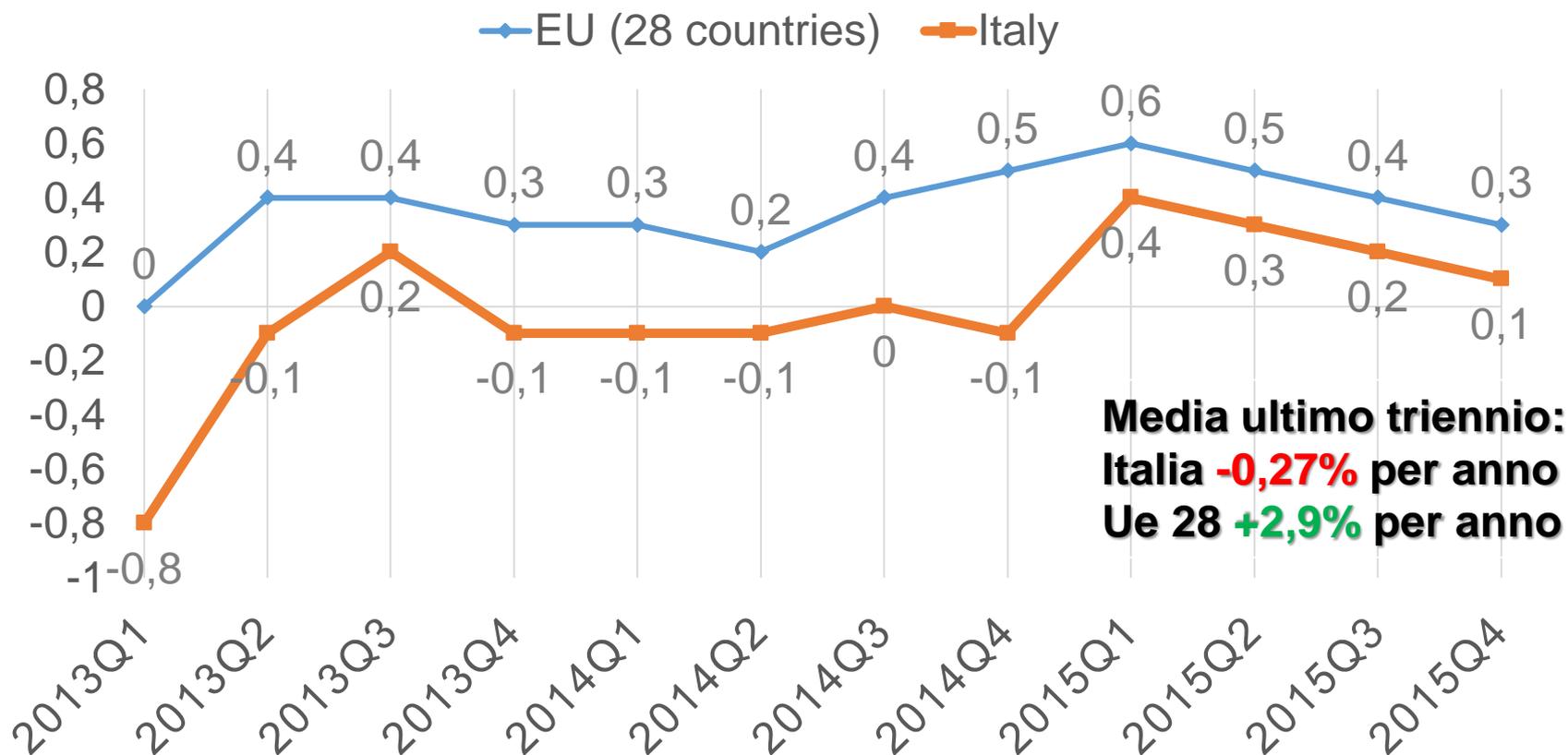


Fonte: elaborazione Itinerari Previdenziali su dati Eurostat



...la situazione attuale in termini di sviluppo del Paese

2) L'andamento del Pil (var.% rispetto al trimestre precedente, a prezzi di mercato)



Fonte: elaborazione Itinerari Previdenziali su dati OCSE



...la situazione attuale in termini di sviluppo del Paese

- ✓ **3) Il WEF (World Economic Forum)** elabora un indice che misura la competitività di tutti i Paesi del mondo, il **GLOBAL COMPETITIVENESS INDEX**, costruito su 12 indicatori (istituzioni, infrastrutture, condizioni macroeconomiche, mercato del lavoro, mercati finanziari, tecnologie, innovazione, ecc.)
- ✓ **Il GCI 2015/16 indica ai primi tre posti Svizzera, Singapore e Stati Uniti.** Quarta la Germania, 6° il Giappone, 10° il Regno Unito. Francia e Spagna rispettivamente al 22° e 33° posto
- ✓ **Male l'Italia, 44° su 140 Paesi!** A pari punti (4,5) con Kazakhstan, Lituania, Indonesia e altri;
(nel Report 2014/15 era 49° su 144 Paesi).



E la politica? Per quel che riguarda il welfare, tassazione (legge di stabilità) e decreto MEF

Dopo l'emanazione del DM 166 (positivo), l'aumento della tassazione ha portato al decreto Mef sul *credito di imposta*

- 1) **Enti di previdenza obbligatoria di cui al D.lgs. 509/1994 e D.lgs. 103/96**: pari alla ***differenza tra l'ammontare delle ritenute e imposte sostitutive effettivamente applicate nella misura del 26% sui redditi di natura finanziaria*** dichiarate e certificate dai soggetti intermediari o dichiarate dai soggetti medesimi, e ***l'ammontare di tali ritenute e imposte sostitutive computate nella misura del 20%***
- 2) **Forme di previdenza complementare di cui al D.lgs. 252/05**: pari al ***9% dell'ammontare del risultato netto di gestione***, assoggettato all'imposta sostitutiva di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252



Decreto MEF 19 giugno 2015: attuazione art. 1, commi da 91 a 94, legge 190/2014

- Attività di carattere finanziario *a medio-lungo termine* nelle quali effettuare investimenti al fine di usufruire del credito d'imposta:
- a) **Azioni o quote di società ed enti**, residenti in Italia [...], ***operanti prevalentemente*** in progetti relativi a ***settori infrastrutturali*** turistici, culturali, ambientali, idrici, stradali, ferroviari, portuali, aeroportuali, ***sanitari***, immobiliari pubblici non residenziali, delle telecomunicazioni, compresi quelle digitali, e della produzione e trasporto di energia;
- b) **obbligazioni o altri titoli di debito** emessi dai soggetti individuati nella ***precedente lettera a)***;
- c) **azioni o quote di OICR che investono prevalentemente**:
- in titoli individuati nelle precedenti lettere a) e b)
 - e in crediti a medio e lungo termine erogati alle società individuate nella precedente lettera a) che operano nei settori indicati nella medesima lettera a), residenti in Italia [...];
- d) **azioni o quote di OICR che investono prevalentemente**:
- **in strumenti finanziari emessi da società non quotate nei mercati regolamentati che svolgono attività diverse da quella bancaria, finanziaria o assicurativa**
 - **e in crediti a medio e lungo termine a favore di tali società, residenti in Italia** [...]
- Le attività di carattere finanziario sopraindicate **devono essere detenute per almeno 5 anni**



E' una situazione soddisfacente?

NO!! Come abbiamo visto, sotto il profilo dello sviluppo; e non abbiamo parlato di occupazione (quasi ultimi sui 28 paesi UE) e per debito pubblico (quasi i primi).....

.....e neppure sul trattamento del risparmio previdenziale

- ✓ Occorre tornare ad una tassazione coerente con la tipologia di investimento; il **risparmio previdenziale non è una rendita finanziaria**; nel 2015 le tasse hanno sottratto al patrimonio dei fondi di previdenza complementare 1.107 milioni, cioè lo **0,85%!!**
- ✓ La normativa sul credito d'imposta è complessa e non dà garanzie agli investitori;
- ✓ Tra le forme di investimento manca, ad esempio, il sostegno alle attività dei soggetti obbligati alla contribuzione; sarebbe un modo elegante e giuridicamente sostenibile per indirizzare gli investimenti in attività italiane e non europee; mancano anche la filiera agro-alimentare, le attività della *white economy*, ecc.
- ✓ Occorre reintrodurre il fondo di garanzia per le PMI che consentono il versamento del TFR ai fondi pensione;
- ✓ Ma soprattutto, occorre una maggiore consapevolezza da parte del Governo e della politica circa l'importanza del welfare complementare per il nostro Paese;
- ✓ **Lo sviluppo si attua con visioni politiche di lungo termine tenendo sempre presente che i doveri (di tutti) devono sempre venire prima dei diritti**

